

CRISI COMUNE L'AQUILA: SI, "TORNARE AL VOTO IL PRIMA POSSIBILE"

16 Luglio 2020



L'AQUILA - "Ennesime giornate di incertezza per le sorti degli aquilani, nelle mani di un'Amministrazione che non perde occasione per confermarsi inadeguata".

Così, in una nota, Pierluigi Iannarelli, segretario del Circolo Sinistra Italiana L'Aquila, e Enrico Perilli, segretario regionale.

"Anche in questi giorni - osservano - i lavori sono stati catalizzati dalle liti interne alla maggioranza, invece che dalle misure per fare fronte alla crisi economica devastante, che sta attraversando la nostra comunità. Il botta e risposta tra il capogruppo della Lega e il sindaco, che ha determinato il ritiro delle deleghe agli assessori del partito di Salvini, denota una ferita oramai insanabile all'interno della compagine governativa, una ferita letale che sta patendo l'intera collettività".

"Il sindaco Biondi, fiaccato dal fuoco amico, sta vivendo uno stato di delirio dissociativo post traumatico, la Lega è finita in un vicolo cieco ed ora, per coerenza, non può certo fare marcia indietro: la speranza per la Città è che non si dia vita al solito rimpastino autunnale e che questi avvenimenti segnino la giusta conclusione di un'esperienza amministrativa, per la quale non erano certamente pronti e lo hanno dimostrato nel corso di questi tre anni, anche perché questa amministrazione è sempre stata di minoranza, se consideriamo chi non ha votato e chi ha votato da un'altra parte".

"Caro consigliere De Santis, come diceva un certo Ernesto Guevara, 'la vera rivoluzione comincia dentro di noi', solo così i sogni possono diventare realtà, diversamente restano pensieri e chiacchiere stampate su un volantino elettorale. Si metta fine a questa farsa, si torni al voto il prima possibile", concludono.